

Riunione a Grisignano di Zocco il 7 marzo

Attività e programmi del Consorzio

Registrata numerosa presenza

Il 7 marzo si è tenuto a Grisignano di Zocco un incontro per illustrare i compiti istituzionali del Consorzio, le attività svolte e quelle in programma.

Sono state invitate le Associazioni Agricole della zona, oltre che l'Assemblea consortile. Si è ottenuta una numerosa presenza, tanto che la sala era piena.

La dettagliata relazione del dirigente tecnico del Consorzio, p.i. Leonildo Vicentini, ha riferito dei numerosi interventi svolti l'anno scorso. Analogamente, si è entrati



nel merito del fitto programma di attività che riguardano il 2016. In particolare nel territorio di Grisignano il Consorzio negli ultimi anni è stato particolarmente presente, in collaborazione con il Comune, per interventi di carattere straordinario (rio

Tessara e Tesinella).

Si sono approfondite le criticità rilevate, in particolare quelle relative ad una stagione irrigua particolarmente impegnativa a causa della siccità e dell'andamento climatico particolarmente variabile, oltre che della forte urbanizzazione del territorio, che ha creato notevole impatto sui fragili equilibri idrogeologici. Nell'inverno in corso si è verificato un'eccezionale periodo di scarsità idrica che solo la pioggia delle ultime settimane ha attenuato, pur con un ancora parziale riscontro sul sistema delle risorgive che alimentano il territorio in esame.

Ulteriori preoccupazioni del Consorzio, messe in evidenza dal Presidente del Consorzio, rag. Enzo Sonza, oltre a quelle del rischio idraulico sono quelle relative ai prelievi idrici previsti dalla Regione a favore del basso Veneto, che richiedono opportune opere di ricarica della falda su cui però non si sono ancora avuti riscontri. Proprio il vicino impianto pluvirriguo di Santa Maria di Camisano, alimentato da canali che dalle risorgive traggono origine, ha denunciato ormai da tempo forti limiti in termini di portate idriche, proprio a causa del depauperamento dei fontanili. A tal proposito si sono riassunti i tentativi operati nel corso degli anni da parte del Consorzio per integrare la risorsa acqua, anche tramite appositi pozzi, nonché da un vicino bacino, senza tuttavia effetti risolutivi. Sarebbe pertanto necessario un nuovo accumulo idrico, di congruo volume, che tuttavia presenta elevati costi e difficoltà operative.

Si è registrato un elevato numero di interventi nel dibattito, segnale di grande



partecipazione ed interesse, in primis da parte dei sindaci di Grisignano e di Montegalda, che hanno apprezzato l'opera del Consorzio; l'ultimo in particolare ha ricordato gli impianti idrovori recentemente costruiti dal

Consorzio (Paluella, Feriani e Secula), con notevole beneficio idraulico, nonché la necessità che si possa realizzare anche quello della Gabarda, il cui finanziamento è già richiesto da tempo alla Regione.

La serata è stata apprezzata dai presenti, che hanno così avuto modo di essere aggiornati su quanto il Consorzio svolge e per far presenti proposte e necessità attuali.